Regazzoni e Lauda ottimisti

Ferrari attese alla gran prova in Sud Africa

Due spettacolari incidenti hanno coinvolto, durante le prove, Vittorio Brambilla e Graham Hill: i due piloti sono usciti indenni

● **LELLA LOMBARDI** sabato debutterà ufficialmente in F 1 con una March

Come andranno le nuovissime Ferrari in Sud Africa? Tentare una risposta è impossibile. Meglio limitarsi ad un augurale «in bocca al lupo!» e attendere. Non è escluso il più esaltante degli exploit ma neppure lo scacco doloroso. Ed è soprattutto se dovesse andar male che il giudizio dovrà essere sereno.

Si sa che l'esordio di una macchina è un'incognita, un rischio, ma è un rischio che prima o poi si doveva correre e tanto di guadagnato se gli uomini del «Cavallino» sono riusciti a bruciare le tappe per tentare di rimediare subito ai colpi perduti nelle due corse sud americane.

Si sa che per allestire i due nuovi bolidi rossi nelle officine della Ferrari non si è badato ad orari e si sono sacrificati sabati e domeniche mentre i piloti da parte loro hanno macinato chilometri su chilometri sulla pista di Fiorano. Questo entusiasmo merita stima anche perché comunque vada un risultato sarà ottenuto: quello di sapere dall'insostituibile banco di prova delle corse se c'è qualcosa da cambiare nelle nuove macchine. E in questo caso si saranno guadagnati quasi due mesi per rimediare visto che dopo il Sud Africa il prossimo appuntamento è fissato in Spagna per il 27 aprile.

E' opinione diffusa che il terreno di *Kyalami* non sia il più adatto ai mezzi monoposto modenesi, c'è da aspettarsi un'alta temperatura e poi c'è la questione dell'altitudine. Tuttavia Regazzoni e Lauda si sono dichiarati ottimisti, sperano addirittura di conquistare la «pole position» e di dare una dimostrazione del valore dei nuovi mezzi anche in corsa.

Le dichiarazioni dei piloti del «Cavallino» non sono certamente casuali. Essi sanno benissimo che al di là di possibili piazzamenti ciò che più conta è ritrovare la competitività della macchina. La Shadow di Jarier non ha ancora terminato una sola gara ma ciò non toglie che venga considerata la miglior macchina del momento. E sarà appunto la nera vettura del francese il termine di paragone delle Ferrari.

A proposito della Shadow sembra che in Sud Africa anche Pryce disporrà della nuova vettura mentre miglioramenti dovrebbero essere stati apportati ad altre macchine. Non si escludono quindi sorprese. A fornirne una lieta potrebbe essere Vittorio Brambilla che disporrà finalmente di una nuova March. Il tenace monzese dopo le prove sostenute al Paul Ricard ha fatto capire che il mezzo fornitogli dalla Beta potrà dargli grosse soddisfazioni: glielo auguriamo. Con la March debutterà ufficialmente in F 1 anche Lella Lombardi per la quale Emerson Fittipaldi pronostica discreti risultati ma soprattutto la ritiene una buona attrattiva per attirare spettatori alle corse. Si ha infine notizia che nel Gran Premio di dopodomani la Good Year dovrebbe mettere a disposizione dei concorrenti gomme adatte alle singole macchine. E' si sa quanto ciò interessi la Ferrari che alla mancanza di pneumatici rispondenti alle caratteristiche delle sue 312 deve in gran parte i mediocri risultati delle prime due corse di questo campionato.

Intanto si sono svolte le prime prove ufficiali e il miglior tempo è stato fatto registrare da Reuteman che ha girato sul circuito di Kyalami in 1'16"61. Secondo è stato il «ferrarista» Niki Lauda (1'16"83), terzo Carlos Pace (1'17"). Nel corso delle prove sono accaduti due incidenti dai quali Itri ano Vittorio Brambilla e Graham Hill sono usciti illesi. La March del pilota italiano è volata fuori pista andando a schiantarsi contro la barriera di protezione mentre la Lola di Hill inclinata ad elevata velocità è uscita di pista riportando seri danni.

Giuseppe Cervetto

A Baronchelli e De Vlaeminck le ultime due frazioni

«Sardegna»: deludono i nostri e Merckx tranquillo fa poker

Italo Zilioli, il migliore degli italiani, al secondo posto
«Gibi» si è salvato in salita - E' «affondato» Gimondi

Dal nostro inviato

ORISTANO, 26

[illegible] Merckx [illegible] Giro di Sardegna [illegible] lo aveva vinto per la prima volta nel 1968, quando [illegible] tricenne [illegible]. Poi fece tombola nel [illegible] '73 e quello di oggi è il quarto trionfo. Adesso il doardo [illegible] e l'aspetto di un uomo maturo nonché l'orgoglio [illegible] di sempre. Si è [illegible] con una [illegible] ha [illegible] ed eliminato Baronchelli, De Vlaeminck [illegible] Alghero doveva [illegible] un [illegible] panorama del mare [illegible] quello come un grande specchio [illegible] carovana [illegible] per raggiungere [illegible] invece della conclusione affollata un [illegible] una [illegible] per molti.

Il Giro di Sardegna è dunque finito in un batter d'ali [illegible] d'un Merckx che non ha atteso i punti cruciali che ha giocato d'anticipo a riconferma di un repertorio eccezionale. Stasera sul podio di Oristano il capitano della «Molteni» [illegible] Zilioli a 48", Knudsen e Houbrechts a 1'06", De Geest e Borgognoni a 2'25", De Vlaeminck a [illegible]59", Baronchelli a 6'07", Gimondi a 10'10" [illegible] rispetto al febbraio dello scorso anno quando [illegible] Merckx [illegible] più [illegible] conte.

Baronchelli [illegible] Zilioli [illegible] 1330 [illegible] Il [illegible] si [illegible] big [illegible] con [illegible] raccolto [illegible] Zilioli buon secondo [illegible] stato complessivamente il migliore dei nostri [illegible] in ombra [illegible] Gimondi che ha la scusante di una preparazione lenta, appositamente studiata sotto la vigilanza [illegible] del medico. I nemici Merckx non trema però la stagione è lunga e insieme a Baronchelli, Moser e Battaglin [illegible] di scommettere che anche Gimondi dirà una parola autorevole.

L'ultima tappa era divisa in due frazioni. Sveglia al canto del gallo per il breve viaggio da Nuoro al monte Spada, una quarantina di chilometri in salita con tutti impegnati ed altri di respiro. Tista Baronchelli è sbucato dal gruppo a metà [illegible] vantaggio massimo [illegible] mezzo minuto [illegible] si poteva notare come la sua fosse un'azione più di potenza che di stile. **«Deve affinare la pedalata, ma il ragazzo è fortissimo»**, commentava il commissario tecnico Alfredo Martini.

Tra una sparata da lontano [illegible] che si esaltava per il Tista [illegible] il timore di un cedimento ma il giovane campione [illegible] a confermare un [illegible] contenere l'assalto di Merckx, Zilioli e De Vlaeminck. Il [illegible] Merckx era secondo in [illegible] secondi, Zilioli terzo a ventotto secondi, De Vlaeminck quarto a trentadue secondi e al quinto posto figurava Salm, uno svizzero che probabilmente [illegible] della Zona.

«Sono partito troppo presto», dichiarava Baronchelli che [illegible] parlando appariva [illegible] **«Forse non sapete del referto medico di Laigueglia. Dopo la caduta avremmo dovuto steccare il braccio destro del Tista. E Bitossi è ammalato: ecco spiegata, almeno in parte la batosta di Alghero i sei minuti di ritardo che ci hanno messo fuori causa»** [illegible].

[illegible] frazione [illegible] discesa [illegible] un pezzo di strada [illegible] pericolosi che richiede [illegible] per [illegible] Proprio [illegible] questo pezzo [illegible] De Vlaeminck [illegible] secondi [illegible] doveva [illegible] Merckx [illegible].

Infine la [illegible] una lotta in famiglia fra De Vlaeminck e Sercu. Al di là del fettuccia i due «Brooklyn» sono [illegible] per [illegible] il verdetto del giudice [illegible] favorevole a De Vlaeminck e così Roger festeggiava il terzo successo con la [illegible] come già detto per aver [illegible] di Alghero.

Domani sul circuito cittadino di Cagliari una gara di cento chilometri quaranta giri di un anello che per la sua brevità rischia di creare confusione. Il fatto sostituisce la tradizionale Sassari-Cagliari una classica da [illegible] ben diverso.

Gino Sala

Ordini d'arrivo

COSI' A MONTE SPADA

1) Baronchelli che copre i km 41 della Nuoro-Monte Spada in 1 ora 11'14" (media km 34,522, abbuono 20"); 2) Merckx (Bel.) 1 ora 11'24" (abbuono 10"); 3) Zilioli 1 ora 11'42" (abbuono 5"); 4) De Vlaeminck (Bel.) a 32"; 5) Salm (Svi.) s.t.; 6) Knudsen (Norv.) a 41"; seguono 11) Paolini 12) Polidori 13) Bruyere (Bel.) 4) Borgognoni 16) Pecchielan 17) Cavalcanti tutti a 41"; 28) Gimondi a 1'15"; 51) Basso a 11'33". Non partito Bitossi.

COSI' AD ORISTANO

1) ROGER DE VLAEMINCK (Bel. Brooklyn) 3 ore 4'11" alla media oraria di km 36,804 (abbuono 20", tempo effettivo 3 ore 3'51"); 2) Patrick Sercu (Bel.-Brooklyn) s.t. (abbuono 10", tempo effettivo 3 ore 4'1"); 3) Henry Van Linden (Bel. Brooklyn) s.t. (abbuono 5", tempo effettivo 3 ore 4'6"); 4) Polidori 5) Gavazzi 6) Borgognoni 7) Paolini 8) Antonini 9) Priem (Bel.) 10) Pella 11) Merckx (Bel.) 12) Poppe (Bel.) 13) Bergamo 14) Basso; 15) Zilioli.

Segue il gruppo con il tempo del vincitore. Ritirati: Venturato, Houysmans (Bel.), Lagh, Chinetti, Jansenn (Bel.), Francioni e Crepaldi.

Classifica generale

1) EDDY MERCKX (Bel.) in 19 ore 59'7" alla media generale di km 37,013; 2) Zilioli a 48"; 3) Knudsen (Norv.) a 1'06"; 4) Houbrecht (Bel.) s.t.; 5) De Geest (Bel.) a 2'25"; 6) Borgognoni s.t.; 7) Priem (Bel.) a 4'8"; 8) Osler a 4'25"; 9) Santambrogio a 4'49"; 10) De Vlaeminck (Bel.) a 5'59"; 11) Baronchelli a 6'7"; 12) Paolini 20 ore 6'5"; 13) Salm (Sv.) 20 6'6"; 14) Polidori 20 6'15"; 15) Bruyere (Bel.) s.t.; 19) De Schoemaker (Bel.) 20 8'43"; 20) Poppe (Bel.) 20 8'48"; 22) De Cauwer (Bel.) 20 8'52"; 23) Kuyper (Bel.) s.t.; 27) Gimondi 20 9'7"; 29) Kamper (Bel.) 20 9'33"; 31) Spruyt (Bel.) 20 0'58"; 36) Berkmans (Bel.) 20 11'34"; 37) Smit (Bel.) s.t.; 41) Baert (Bel.) 20 15'37"; 44) Sercu (Bel.) 20 19'; 45) Van Linden (Bel.) 20 19'10"; 46) Basso 20 19'30".

Manifestini a Torino

Teppistici inviti alla provocazione: «Bastonate la Juve»

TORINO, 26

Nei pressi della sede della Juventus sono stati affissi numerosi manifestini dattiloscritti firmati «Ultras granata» che invitano i tifosi di tutte le squadre nazionali a «bastonare la vecchia» ed a riservare «ai bastardi juventini il trattamento messo in atto dai milanisti».

Finalmente un pubblico (quello milanese) — è scritto tra l'altro nel volantino — ha concretamente manifestato la sua opposizione alla vergognosa catena di vittorie conseguite con il lavoro sotterraneo della mafia calcistica per giungere ad un altro titolo comprato con i soldi di Agnelli».

«Accantoniamo ogni altra discordia — conclude il testo del manifestino — diamo una dura lezione anche ai coniglì bianconeri che impestano gli stadi di tutta la penisola».

Il manifestino ovviamente si commenta da sé. Giova ricordare che — come già avvenuto a Milano — sotto le spoglie di questo genere di «tifosi» si celano provocatori di professione «incaricati» di alimentare la strategia della tensione. Per cui più attenta e responsabile deve essere la vigilanza degli sportivi veri.

Boxe domani e sabato notte a Torino e a Bologna

Bruno Arcari al collaudo di Weston Canè con Bugner per l'«europeo»

Domani sera, a Roma, Rosario Sanna affronterà l'ostico Huertas

Interessante week-end pugilistico. Domani sera saranno di scena le «piazze» di Torino e Roma, sabato quella di Bologna con il campionato d'Europa dei pesi massimi tra Dante Canè e l'inglese Bugner.

Per Canè è l'ultima grande occasione della sua carriera e poiché anche la «borsa» s'annuncia buona (4 milioni contro i 12 del campione) il bolognese sicuramente darà fondo a tutto il suo bagaglio tecnico per soddisfare il suo orgoglio e non deludere gli organizzatori che gli hanno accordato fiducia. Lo stesso pugile ha garantito il massimo impegno: *«Potete star tranquilli»* — ha detto — *«che mi vedrete impegnatissimo. E da novembre che mi preparo con cura; lunedì ho sostenuto gli ultimi 11 round e sono veramente in palla. So che rendo dieci anni al mio avversario: lui ne ha soli 25 ma non mi sento affatto arrugginito. Sono ben cosciente del valore e del talento di Bugner che rispetto assai ma non temo affatto. Sulla carta ho il 18 per cento di probabilità di farcela ma sul ring spero di rovesciare la previsione e conquistare il titolo. E sarebbe davvero una gran bella cosa perché mi darebbe nuova forza per resistere alla tentazione di accettare gli inviti di mia moglie e di mio padre a frequentare più spesso la bottega. Io amo il mio mestiere lo pratico da 17 anni. Qualcuno mi ha ricordato il mio precedente match con Bugner finito con la vittoria dell'inglese per KO al sesto round ma credo che quello sia un episodio a sé. Stavolta sono preparatissimo: vedrete sul ring lo stesso Canè grintoso che avete ammirato contro Ros e se sabato sera riuscirò a superare indenne le prime sei riprese come io spero e credo ne vedrete delle belle».*

Canè ha disputato cinquanta incontri vincendone 36 (28 prima del limite) e pareggiandone 4 mentre Bugner su 57 incontri ne ha vinti cinquanta (31 prima del limite) pareggiato uno e persi sei. La carriera dell'inglese è stata però assai più dura e qualificante di quella di Canè: egli ha incontrato tra gli altri Clay, Frazier e Foster.

* * *

A Torino saranno di scena [illegible] Arcari e Adinolfi. Bruno se la vedrà con lo statunitense Arold Weston, un pugile che come biglietto di visita presenta una vittoria su Vito Antuofermo e pure per ferita. E' indubbiamente una buona presentazione ma Arcari insegue un sogno mondiale e se lo ha accettato significa che si sente sicuro di battere Weston; comunque resta un valido test per valutare le tue [illegible] possibilità del italiano.

Adinolfi se la vedrà con lo spagnolo Jose Antonio Galvez. Il match avrebbe dovuto essere elevato a campionato d'Europa ma non avendo lo spagnolo [illegible] sufficienti per la qualifica di sfidante gli organizzatori sono stati costretti a mantenerlo al rango di amichevole. Tuttavia stante la smania di Adinolfi di riscattare la recente sconfitta patita per mano di Taylor di amichevole lo scontro avrà ben poco. L'europeo cercherà il KO e questo potrebbe essere un handicap nel senso che potrebbe esporlo più del necessario ai colpi dell'avversario che non sarà un [illegible].

● BRUNO ARCARI

● ROSARIO SANNA

[illegible] campione ma è sicuramente un buon picchiatore oltre che un buon incassatore e un combattente generoso e coraggioso. Negli altri incontri Di Jorio affronterà Mohatar e l'argentino Jose Duran se la vedrà con lo spagnolo Carmelo Martin Cendon.

* * *

L'interesse della riunione romana si accentra tutto sul match Sanna-Huertas. Quello di Rosario Sanna è uno strano «destino»: nessuno vuole «scazzottarsi» con lui. Così per avere un avversario deve accettare quello che offre il mercato straniero. In un primo tempo è stato ingaggiato Nikkelen, un ottimo pugile nordico [illegible] manca e si è ripiegato su un uomo del senso [illegible] Huertas che ha [illegible] anni e che in passato si è battuto con tipi come Roque Cervantes, Gallois, Loche, Roberto Duran, Resta da vedere se l'esperienza fatta è superiore al prezzo che ha pagato. Comunque stiano le cose per Rosario Sanna la vita domani notte potrebbe non essere facile. Con la differenza che una vittoria su Nikkelen avrebbe potuto assicurargli un ruolo europeo mentre una vittoria su Huertas resterà fine a se stessa.

Ma tant'è: il mondo della boxe è fatto anche di questi inconvenienti. E se Sanna vuol «lavorare» deve fare buon viso a cattivo gioco.

Nel sottoclou Quero sarà opposto a Agate: sul piano tecnico il match dovrebbe risultare apprezzabile. Ne contorno Salvatore Liscapade si batterà con Domenico Condello e i neo pro Crescenza e Capezzoni si scazzotteranno fra loro.

Torneo «primavera»: Lazio e Roma a gonfie vele

(S. M.) Giornata molto fruttifera la VI di «ritorno» del campionato primavera per le squadre romane. La capolista Lazio ha sconfitto per 2-1 il volenteroso Arezzo (reti di Manfredonia e Amato), mentre la Roma ha guadagnato un punto sul difficile terreno dell'Ascoli (rete del pareggio di Alimenti su rigore) anche se ridotta in nove per l'espulsione di Cini e D'Aversa. Le due squadre romane viaggiano a gonfie vele e se per la Lazio si può già dire di essere quasi finalista, per i giallorossi il cammino sembra un po' più difficile, anche se ha un buon margine sulle inseguitrici che sono Ternana a 4 punti, Fiorentina a 6 punti con due partite in meno. Comunque fino ad oggi le due squadre romane si sono dimostrate nettamente superiori alle altre e, salvo imprevisti, dovrebbero qualificarsi per le finali.

RISULTATI (VI ritorno)

Ascoli-Roma	1-1
Fiorentina-Perugia	5-1
Lazio-Arezzo	2-1
Pescara-Sambenedettese	3-1
Ternana-Cagliari	2-0

LA CLASSIFICA

Lazio	13	10	2	1	30	7	22
Roma	14	10	1	3	30	11	21
Ternana	14	6	5	3	14	10	17
Fiorentina	12	6	3	3	21	17	15
Arezzo	14	7	1	6	18	16	15
Cagliari	14	5	4	5	16	22	14
Ascoli	13	2	6	5	11	16	10
Pescara	14	2	3	8	9	19	7
Perugia	14	2	3	9	9	25	7
Samb	13	2	2	9	4	26	6

PROSSIMO TURNO: Arezzo-Roma, Cagliari-Samb, Lazio-Ternana, Perugia-Ascoli, Pescara-Fiorentina

Società sportive esentate dagli adempimenti fiscali

Il ministro delle Finanze Visentini ha preso atto [illegible] e parla [illegible] per i paese [illegible] riforma [illegible] un decreto che accoglie la richiesta del CONI di esonerare le società sportive dagli adempimenti contabili [illegible] la dichiarazione dei redditi. Il decreto riguarda le Associazioni sportive che non svolgono attività commerciale. Questo [illegible] stagnante [illegible] Associazioni [illegible] federazioni nazionali.

Rinviata la decisione sulla regolarità della gara

Il campo del Barletta è stato sospeso a tempo indeterminato

FIRENZE, 26

Il giudice sportivo della Lega calcio semiprofessionisti per la serie C, avv. Adelmo Orsenigo, a seguito degli incidenti avvenuti durante la partita Barletta-Lecce di domenica scorsa, ha deciso di sospendere a tempo indeterminato a tutti gli effetti il campo di gioco del Barletta, riservandosi la decisione definitiva in ordine alla regolarità della gara, di squalificare per tre giornate i giocatori Mariani e Melillo, per due Capogna e per una giornata Cannito, tutti del Barletta. Per la partita Nocerina-Benevento, sempre di domenica scorsa, il giudice ha squalificato per una giornata il campo della Nocerina per lancio di bottigliette e sassi e per l'assedio agli spogliatoi avvenuto al termine della gara.

sportflash-sportflash-sportflash-sportflash

● **BELLA AFFERMAZIONE di Francesco Moser ieri a Montecarlo nel Gran Premio di Monaco. L'italiano ha preceduto di dodici secondi Wladimiro Panizza che ha battuto allo sprint il belga Knetemann. A 1'28" è giunto al traguardo un gruppetto di cui facevano parte gli altri italiani Perletto e Laura. Alla corsa hanno partecipato 150 corridori.**

● **IL SOVIETICO Vladimir Bure ha stabilito ieri a Leningrado il nuovo record europeo dei 100 metri stile libero in 51"36. Il precedente record era di 51"77 ed apparteneva allo stesso Bure che lo aveva ottenuto il 18 agosto 1973 a Berlino.**

● **IL PUGILE SCOZZESE Ken Buchanan, oggi affronterà a Tokyo, il campione mondiale dei leggeri (versione WBC) il giapponese Guts Ishimatsu. L'incontro si disputerà sul ring del «Metropolitan Gymnasium» di Tokyo con inizio alle 11,45 ora italiana.**

● **FRANCO ARESE, a otto mesi dal brutto incidente nella «notturna dell'Arena» di Milano, ritorna alle gare. L'ex campione europeo dei 1.500 sarà al «via» domenica nel campionato italiano di corsa campestre che si svolgerà a Roma.**

● **LA LAZIO RUGBY è in piena crisi. La squadra biancazzurra che milita in serie B, girone C, è stata sul punto di ritirarsi, ritenendosi danneggiata da alcune decisioni arbitrali, che le hanno impedito di coronare con successo la rincorsa per il primo posto in classifica.**

● **SONO PARTITI ieri, diretti alla volta di Oslo, cinque discesisti azzurri che parteciperanno dal primo al 4 marzo prossimi a due slalom speciali a due giganti valevoli per i punteggi FIS. Sono: Stricker (che ha fatto recentemente il suo rientro agonistico in Germania con un quarto posto in uno slalom gigante di Coppa Europa), Bieler, Amplatz, Oberfrank ed il giovane Noeckler. L'impegno di Stricker, Bieler e Amplatz è quello di migliorare i loro punteggi nelle specialità di «slalom» e di «gigante» per le classifiche internazionali.**

Roffi squalificato per una giornata

MILANO, 26

Un solo giocatore di serie A è stato squalificato dal giudice sportivo: [illegible] Rolli, Cagliari, squalificato per una giornata. [illegible] serie B [illegible] squalificati per una giornata quattro giocatori: Navarrini (Novara), Catalano (Verona), Rolo (Sambenedettese) e Zucchini (Pescara).

Fra le società [illegible] ammenda più pesante [illegible] stata inflitta al Milan per lancio di oggetti prima e dopo la gara Milan-Roma. Multate anche il Torino (650 mila), l'Ascoli (350 mila) e il Bologna (250 mila).

Under 23-Lugano il 5 marzo a Lucca

La FIGC ha comunicato che la partita di allenamento della nazionale «Under 23» contro il Lugano programmata per mercoledì 5 marzo si svolgerà allo stadio comunale di Lucca con inizio alle 15.

Ore 15,30 del 19 aprile

Italia-Polonia all'«Olimpico»

La partita è valida per il campionato d'Europa

[illegible] stadio Olimpico [illegible] **«La presidenza federale dopo essersi consultata per le vie brevi con i signori componenti il consiglio federale ha deciso di far disputare a Roma la gara Italia-Polonia, valevole per il campionato d'Europa che avrà luogo sabato 19 aprile con inizio alle ore 15,30.**

[illegible] Dei [illegible] con [illegible] tenzione [illegible] Mazzola [illegible] cinque [illegible] 12 mesi [illegible] recuperare [illegible] in campo [illegible].

A Bologna la Polonia [illegible]: Tomaszewski, Szymanowski, Musialek, Gorgon, Maszczyk, Wieczorek, Kasperczak, Cmikiewicz, Kmiecik, Deyna, Gadocha, Lato, Szarmach.

Nell'allenamento di San Giovanni Valdarno

La rappresentativa della C passeggia con i danesi: 4-0

RAPPRESENTATIVA SERIE C (primo tempo): Ciappi; Secondini, Tondi; Dorrisi, Scoppa, Del Favero; Gori, Antonelli, Jacovone, Vescovi, De Ponti.

RAPPRESENTATIVA SERIE C (secondo tempo): Garella; La Brocca, Podestà; D'Agostino, Matteoni, Moro; Cinquetti, Novellino, Frutti, Pacsano, Tosetto.

NAZIONALE OLIMPICA DANESE (primo tempo): Poulsen; Ahlberg, Larsen; Jansen, J. Rasmussen, Sorensen; Mielsen, O. Rasmussen, Bastrup, Pettersson, Skouboe.

NAZIONALE OLIMPICA DANESE (secondo tempo): B. Hansen; Danielsen, Christensen; Jansen (dal 60' Pehrson), J. Rasmussen, Sorensen; Mielsen, O. Rasmussen, Bastrup, Pettersson, A. Hansen.

ARBITRO: Lapi di Firenze.

RETI: Al 18' Jacovone, al 68' e 72' Frutti, al 77' Tosetto.

NOTE: Tempo bello, terreno in buono stato, spettatori quattromila.

Dal nostro inviato

S. GIOVANNI VALDARNO, 26

La rappresentativa di serie C ha battuto oggi alla sua prima uscita stagionale la nazionale olimpica della Danimarca per 4 a 0. Un risultato che avrebbe potuto assumere dimensioni più cospicue se nel primo tempo la formazione schierata da Acconcia non avesse commesso marchiani errori e se gli azzurri non si fossero trovati di fronte avversari in possesso di un fisico eccezionale.

Un 4 a 0 che ci sta giusto perché nel secondo tempo la rappresentativa azzurra approfittando anche della stanchezza denunciata dagli avversari ha preso in mano il comando del giuoco per poi infilare con una certa facilità gli avversari che pur in possesso di un buon palleggio hanno dimostrato non solo di essere ancora alla ricerca della condizione atletica ma anche di non possedere elementi capaci non tanto di farsi largo quanto di battere a rete. Tanto che per lo sfilamento dei danesi nei 90 minuti di giuoco i portieri Ciappi e Garella non sono mai stati chiamati in causa e che il responsabile tecnico Acconcia non è stato in grado di valutare appieno le loro possibilità.

Ed è appunto perché gli azzurri hanno trovato un avversario con [illegible] corto che lo stesso responsabile tecnico [illegible] non ha [illegible] chiedendo ventiquattro ore di tempo prima di poter scegliere la «rosa» per la squadra da opporre alla nazionale della Repubblica democratica popolare della Corea una squadra in grado di dar vita a un giuoco molto rapido e fantasioso ed anche per questo che Acconcia ha fissato per il 6 marzo la partita di allenamento al centro tecnico federale di Coverciano.

Però nonostante i limiti dimostrati dagli avversari [illegible] con questi campioni danesi [illegible] John e Karl Hansen [illegible] Sorensen che giocarono negli anni [illegible] Juventus e nel Milan [illegible] nazionale [illegible] bisogno [illegible] ottimismo.

Nel primo tempo [illegible] Tendi e Secondini [illegible] De Ponti [illegible] Jacovone [illegible].

Nella squadra del secondo tempo che ha giocato [illegible] Matteoni [illegible] mezze [illegible] Presano [illegible].

I. c.

E' in edicola il n. 2 di

REALTÀ SOVIETICA

contiene tra l'altro:

1) Un inserto **LA RIVOLUZIONE DEL 1905**
2) **I 50 ANNI DELLA BIBLIOTECA LENIN**
3) **GUTTUSO RICORDA LEVI**
4) **GLI SPORT INVERNALI**
5) **IL BILANCIO E LE AUTONOMIE LOCALI**

Realtà Sovietica [illegible] appena [illegible] con la biografia [illegible] TEODOR POLITAEV [illegible] Resistenza [illegible].

Abbonarsi [illegible] **Realtà Sovietica** [illegible] Piazza della Repubblica 47 - 00185 ROMA.

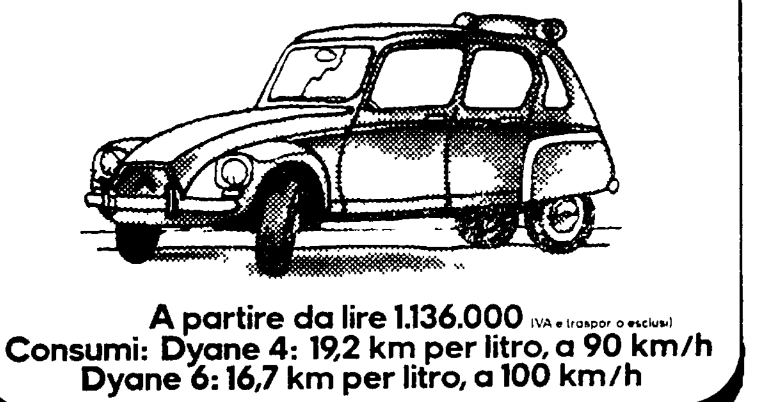
V. prego di mettere in corso un abbonamento a REALTA' SOVIETICA per il 1975 (per il quale mi spedirete il volume-dono appena pronto). Pagherò l'importo al postino (L. 3.000 spese postali).

Cognome .... nome ....

indirizzo .... n. ....

Città .... Cap ....

Firma ....



Dyane. L'auto in jeans.

A partire da lire 1.136.000 (IVA e trasporto esclusi)
Consumi: Dyane 4: 19,2 km per litro, a 90 km/h
Dyane 6: 16,7 km per litro, a 100 km/h

CITROËN DYANE